

## Pianificazione territoriale, Gorizia ospita i massimi esperti italiani del settore

Gorizia laboratorio di pianificazione paesaggistica. Tra ieri e oggi la città ospiterà 150 tra i massimi esperti nazionali di architettura. La loro presenza è legata a un convegno proposto dall'Università di Udine intitolato «Il backstage del mosaico paesistico-culturale: invisibile, inaccessibile, inesistente». «Approfondiremo le dinamiche che modificano il

paesaggio - ha spiegato la professoressa Margherita Changa aprendo ieri mattina all'Auditorium di via Roma i lavori del seminario -. C'è bisogno di

sapere legare assieme i diversi elementi che, sommati l'uno all'altro, vanno a determinare ciò che poi ci ritroviamo sotto gli occhi». Un altro dei coordinatori del progetto, il docente Livio Clemente Piccinini, anche docente dell'ateneo friulano, ha evidenziato come «Gorizia si presta benissimo a essere teatro di eventi di questo tipo, alla luce del fatto che si trova su un confine culturale e geografico che ha contribuito a sanarne cambiamenti ed evoluzioni».

La due giorni è destinata ad avere una sua continuità. «Abbiamo già dato

la nostra disponibilità ad accogliere ulteriori appuntamenti scientifici di questo genere - ha sottolineato l'assessore all'Urbanistica Dario Baresi, salutando gli studiosi all'Auditorium -. Gorizia è una città peculiare anche sotto il profilo della pianificazione territoriale, non solo sotto quello della storia». Il presidente della commissione

---

Iniziativa promossa  
dell'Università di Udine  
che ieri ha presentato  
anche il nuovo corso  
in Comunicazione

---

Urbanistica del Consiglio comunale, Giulio Tavella, ha poi rimarcato «l'importanza di aver fatto arrivare a Gorizia esperti e ricercatori provenienti da tutta Italia, nonché da

Austria, Estonia e Slovacchia, permettendo loro di entrare in contatto con la nostra realtà».

Sempre nella mattinata di ieri, a palazzo Alvarez, l'Università di Udine ha presentato ufficialmente agli studenti il corso di laurea magistrale in Comunicazione integrata per le imprese. Il percorso formativo s'inserisce nel recente riordino dell'attività didattica deciso dall'ateneo friulano e conferma Gorizia quale punto di riferimento per le discipline legate alla galassia delle relazioni pubbliche.

**Nicola Comelli**



I partecipanti presenti al convegno